



Versi perversi (2016)

Allo spasso delle rime di Roald Dahl si aggiunge la meraviglia dell'animazione inglese. Uno spettacolo per gli occhi e per le orecchie.

Un film di Jan Lachauer, Jakob Schuh, Bin-Han To con Dominic West, Rose Leslie, Rob Brydon, Gemma Chan, David Walliams. Genere Animazione durata 60 minuti. Produzione Gran Bretagna 2016.

Uscita nelle sale: sabato 27 novembre 2021

Un piccolo capolavoro animato rivolto a un pubblico di bambini dai sei anni di età in su, nominato agli Oscar 2018 come miglior film d'animazione.

Marianna Cappi - www.mymovies.it

Dentro un diner poco illuminato, che sembra uscito da un quadro di Hopper, il lupo delle fiabe, in trench e cappello calato sulla fronte, avvicina una paffuta donnina in completo rosa di tweed. Da brava babysitter, la donnina si prepara a mettere a letto due bambini, non prima di aver loro raccontato le favole della buonanotte. Ma stasera le cose andranno diversamente, perché il lupo ha una missione da compiere, e forse anche una vendetta da perpetrare.

Jakob Schuh e Jan Lachauer, già coinvolti nelle splendide trasposizioni de Il Gruffalo e Bastoncino da Julia Donaldson, portano sullo schermo, in due parti, le esilaranti Revolting Rhymes di Roal Dahl (per noi ' Versi Perversi '), come illustrate su carta da Quentin Blake.

"Tu conosci la versione grandiosa, ma quella vera è molto più sanguinosa". Con questa premessa, messa in bocca al lupo affamato, Dahl non solo dice una verità riguardo al processo di ripulitura e sentimentalizzazione che le favole tradizionali hanno esperito storicamente per andare incontro alle nuove esigenze dei genitori, ma fa di più: rinverdisce nei più piccoli l'interesse per delle storie che rischiavano di non aver quasi più niente da dire.

E Dahl solo sa quanto i bambini abbiano bisogno di veder messe in scena le loro peggiori paure e di uscirne sani e salvi grazie alla distanza che separa la realtà dalla finzione. Non è un caso, allora, che il figlio più piccolo di Cappuccetto Rosso venga immediatamente attratto dall'arrivo del lupo travestito da tata (una Mrs Doubtfire dal codone peloso e il sorriso appuntito), scorgendo in quell'entrata ad effetto raggelante l'inizio (finalmente!) di una possibile avventura. E anche la sorella più grande, e dunque più spaventata, finirà per farsi conquistare, superate le resistenze, proprio dalla capacità affabulatoria del lupo e dalla natura inquietante e sorprendente della sua versione dei classici della buonanotte.

Attraverso rime perfette e vertiginose, e succulenti colpi di scena, Roal Dahl scardina infatti le certezze riguardo alle azioni e alla sorte dei più noti personaggi delle fiabe, armando Cappuccetto Rosso di pistola e sangue freddo, spedendo Biancaneve in città ad arricchire sette fantini malati di corse dei cavalli, scambiando la scarpetta di cristallo con la calzatura sformata e puzzolente di una delle sorellastre di Cenerentola e facendo fare un bel bagno a Jack, così che l'orco non possa sentire il suo odore. Ma se già il libretto è un piccolo grande spasso, la versione animata della BBC aggiunge bellezza a bellezza: le scenografie espressioniste, i colori brillanti, la mescolata aggiuntiva in sede di sceneggiatura, e la qualità della tecnica rendono lo spettacolo animato affascinante per gli occhi quanto per le orecchie.